



Il "re" della sfogliatella «Via Toledo, Pintauro riapre nella sede storica»

Emanuela Sorrentino a pag. 31



L'immobiliare Francesco Bernardo (nella foto accanto) ha rilevato la storica pasticceria "Pintauro 1785" in via Toledo che riaprirà a fine marzo. Ogni giorno è in cantiere per parlare con tecnici e architetti, assistere a prove in laboratori dolciari e curare assieme all'amico e socio, il pasticciere Davide Piterà,

la rinascita di "Pintauro 1785". «Cercavo un investimento immobiliare, mai avrei creduto di poter far riaprire Pintauro - commenta - Non pensavo fossero interessati anche alla vendita dell'attività. Quando mi è stata proposta ho deciso di tuffarmi in questa nuova avventura».

La città che cambia Dal cantante Tropico a un giovane prof cinese: «Noi in campo per Napoli»

Cultura, la sfida dei mecenati

Sant'Anna dei Lombardi: le sette opere restaurate grazie ad artisti e imprenditori

L'intervento

L'ART BONUS E IL PATTO VINCENTE CON I PRIVATI

Sergio Locorotolo*

L'attivazione dell'Art Bonus da parte del Comune di Napoli per il Maschio Angioino configura una fondamentale operazione di politica culturale. L'amministrazione ha individuato un programma di restauro e valorizzazione relativo a opere già custodite nel complesso monumentale e da tempo non pienamente fruibili, aprendo alla partecipazione dei privati attraverso uno strumento fiscale che riconosce un credito d'imposta sulle erogazioni liberali destinate al patrimonio pubblico. Non un'iniziativa generica di raccolta fondi, ma un intervento definito nei contenuti, nei tempi e nelle priorità.

Il nucleo delle opere interessate comprende dipinti del Seicento e del Settecento napoletano, tra cui una Madonna del Rosario di Luca Giordano e l'Incoronazione della Vergine di Paolo De Matteis, insieme ad altri lavori che testimoniano la stratificazione artistica e simbolica del castello. La scelta di intervenire su questo patrimonio già esistente rivela una precisa opzione culturale. Si assume come priorità la cura e la riattivazione di un capitale storico sedimentato, valorizzando una prospettiva sistemica di promozione del patrimonio materiale pubblico.

Continua a pag. 22

America's Cup, sfida New Zealand-Luna Rossa



La bellezza del Rione Terra ha conquistato i team dell'America's Cup

Regate, nel Rione Terra via al bando per i team

Gennaro Del Giudice a pag. 24

Giovanni Chianelli
Gennaro Di Biase

Imprenditori, professionisti, cantanti e persino un giovane docente cinese che insegna negli Stati Uniti: tutti impegnati nell'arte e nella solidarietà. Ieri c'è stata la presentazione del restauro di sette opere, custodite nel complesso monumentale di Sant'Anna dei Lombardi, organizzata dalla Banca di Credito Popolare (Bcp) e dall'associazione Friends of Naples, celebrata dal ciclo di concerti "Voci e Note del Rione Sanità" che ha trasformato la Sagrestia vecchia, la splendida "Sala Vasari", in uno spazio di incontro tra patrimonio artistico e impegno civile. Ma la partnership tra pubblico e privati va avanti da diversi anni: grazie all'Art bonus e alle donazioni. Numerosi anche i monumenti "adottati" e tantissimi i progetti in campo per diversi milioni di euro.

Alle pagg. 22 e 23

La tragedia ai Quartieri

Chiara, la madre
«Oggi mia figlia
avrebbe 32 anni
voglio giustizia»



Gabriele Pipia

Chiara Jaconis è morta un anno e mezzo fa colpita da una statua lanciata da un balcone ai Quartieri, ma nella sua cameretta di Padova è come se non se ne fosse mai andata. La mamma, Cristina Venturi (nella foto con Chiara), chiede ai genitori del ragazzino di ammettere le responsabilità mentre ricorda Chiara nel giorno del suo compleanno: «Le ho comprato un regalo».

A pag. 29

Allarme a San Paolo Bel Sito

Scuola, choc alla mensa «Un topo nella pentola»

Refezione sospesa, l'ira dei genitori: «Si faccia chiarezza»

Carmen Fusco

Un topo morto in una pentola, pochi minuti prima che venisse portato a tavola il pranzo nella refezione di una scuola primaria. È accaduto all'interno dell'istituto comprensivo Costantini di San Paolo Bel Sito. Nessuno degli alunni ha consumato il vitto, sono scattate le indagini dei carabinieri, in campo anche i militari del Nas.

A pag. 27



La scuola primaria Costantini di San Paolo Bel Sito

La denuncia

Invalidità, un anno
per le visite mediche
«Basta con i ritardi»

Tempi lunghissimi per gli accertamenti dell'invalidità civile. Si va dai dodici a diciotto mesi. È la denuncia che arriva dai vertici di "Per": appello al governatore Roberto Fico.

De Martino a pag. 27

L'ambiente, il piano



Rifiuti, Asia scommette sull'impianto di Caivano

Luigi Roano a pag. 26

L'iniziativa Intesa Cardarelli-Avis-Mostra d'Oltremare: la campagna al NauticSud Sangue, tra le barche l'appello alle donazioni

Dario De Martino

«Senza sangue non si cura». È questo l'appello che dal Cardarelli arriva ai napoletani. Obiettivo? raccogliere nuove adesioni tra i cittadini disponibili a diventare donatori abituali dell'ospedale. «Senza sangue non si cura», uno slogan che rappresenta un messaggio chiaro: le donazioni sono necessarie per consentire che le attività in emergenza, gli interventi chirurgici e l'assistenza ai pazienti che necessitano di trasfusioni anche più volte al mese possano



proseguire in serenità. La campagna del Cardarelli riparte e trova la disponibilità della Mostra d'Oltremare di Napoli che, in occasione dell'evento NauticSud, offre all'ospedale partenopeo la possibilità di essere presente con un'autoemoteca Avis ed uno stand con i volontari della Fondazione Italiana "Leonardo Giambone" per la guarigione della talassemia.

Si parte già domenica dalle 10 alle 13 presso l'ingresso monumentale di Piazzale Tecchio, in occasione della 52esima edizione dell'evento. «Il sangue non si fabbrica, si dona», spiega il direttore generale del Cardarelli, An-

tonio d'Amore. «Stiamo lavorando per coinvolgere la comunità intera di Napoli sul tema della donazione. È importante che non ci siano solo donazioni episodiche ma donatori periodici, fidelizzati, che si prodighino per farsi carico della necessità di sangue da parte di chi ne ha bisogno». «Siamo lieti di dare supporto all'ospedale Cardarelli in questa campagna di sensibilizzazione - dichiarano Maria Caputo e Remo Minopoli, consigliere delegata e presidente di Mostra d'Oltremare - più cittadini decideranno di donare il sangue, più vite verranno salvate e più garanzia di cure verrà assicurata ai pazienti. Un piccolo gesto può migliorare la vita degli altri e per questo siamo contenti di poter dare il nostro contributo durante il NauticSud».

© RIPRODUZIONE RISERVATA